



Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S169-24) VIDEOSEMINARIO

Portata e limiti delle regole civilistiche nella gestione della fase esecutiva dell'appalto: risvolti pratici

08 Novembre 2024 dalle ore 09,00- alle ore 13,30

PUOI SEGUIRE TUTTI I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (videoseminario interattivo)

Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - casse oppure cuffie – microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

Relatore: Pasquale CUZZOLA : AVVOCATO - DOTTORE DI RICERCA (PH.D.) IN DIRITTO ED ECONOMIA - CONSULENTE DI ENTI PUBBLICI - ESPERTO DI CONTRATTI E APPALTI

Sintesi e obiettivi: *Dopo l'aggiudicazione e con la stipula dell'appalto, il rapporto tra stazione appaltante e appaltatore è informato ai principi civilistici, pur con alcune deroghe e regole speciali. La conoscenza delle regole di diritto comune, spesso ingiustificatamente trascurata dal RUP, rappresenta presupposto indefettibile per una gestione corretta del rapporto nella fase esecutiva, onde evitare azioni o atti illegittimi poiché lesivi degli interessi meritevoli di tutela di entrambe le parti. Le regole contenute nel "Codice" dei Contratti pubblici, infatti, non sono le uniche da seguire nella fase esecutiva, ma costituiscono una disciplina speciale per la cui applicazione non si può trascurare quanto previsto nel Codice civile e la necessità di adattamento al particolare rapporto. Siffatti profili si connotano per notevoli risvolti pratici che spesso una stazione appaltante si trova a dover fronteggiare*

Lo svolgimento del rapporto: ● Il contratto come "legge" tra le parti ● La regola della pariteticità e il vincolo dell'interesse pubblico ● L'esatto adempimento ● Il termine ● Il ritardo e l'inadempimento ● L'imputabilità del ritardo e dell'inadempimento ● Conseguenze dell'inadempimento: interessi e risarcimento ● Costituzione in mora e diffida ad adempiere; differenze ● La mora del debitore nel codice e nella disciplina speciale ● Clausola penale

La modifica oggettiva o soggettiva del rapporto: ● Modifiche e rinegoziazione ● Mutuo consenso come ipotesi di modifica ● Cessione del contratto ● Delegazione di pagamento ● La cessione dei crediti: ammissibilità e limiti ● Transazione come ipotesi modificativa; l'accordo bonario

La cessazione del rapporto: ● La risoluzione del contratto ● Le diverse ipotesi di risoluzione: inadempimento, eccessiva onerosità, impossibilità sopravvenuta ● Rimedi per evitare la risoluzione ● Adempimento tardivo e rinegoziazione ● Mutuo dissenso e il caso particolare della risoluzione consensuale ● Il recesso come ipotesi eccezionale ● L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità ● I casi di nullità ● I casi di annullabilità ● Risoluzione, recesso, rescissione, invalidità: attenzione alle differenze ● Transazione come ipotesi di cessazione del rapporto

Tutti gli argomenti saranno trattati con specifica declinazione sugli appalti pubblici e con indicazioni per l'attuazione pratica.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: €385,00.= quota individuale -oltre IVA se dovuta - Comprensiva di materiale didattico

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria Tel 081.19569146 - 348.8048974
info@officinadellaformazione.it; www.officinadellaformazione.it